



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE SULLA MOZIONE DEL 30 SETTEMBRE 2024 DI MAURO BELGERI E COFIRMATARI: “MODIFICA DELL’ART. 39 CPV. 1 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CITTÀ DI LOCARNO DEL 17 DICEMBRE 1990 TENDENTE ALL’AUMENTO DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE”

Locarno, 14 aprile 2025

Care colleghe, cari colleghi,
la Commissione della Legislazione ha potuto esaminare il messaggio in oggetto, valutandone attentamente le motivazioni e gli effetti. L’analisi ha evidenziato la necessità di un adeguamento dell’art. 39 cpv. 1 del Regolamento comunale di Locarno del 17.12.1990, al fine di garantire un funzionamento più efficace e resiliente della Commissione stessa. Le commissioni della gestione e del piano regolatore si compongono di undici membri, quella della legislazione di sette membri, mentre quelle speciali di sette o di nove membri ripartiti proporzionalmente tra i gruppi del consiglio comunale. Il confronto con altre realtà e l’approfondimento delle criticità attuali hanno permesso di comprendere i benefici di questa modifica, che mira a migliorare la continuità operativa e la gestione del crescente carico di lavoro.

Introduzione:

L’odierna proposta mira a modificare l’art. 39 cpv. 1 del Regolamento comunale, incrementando il numero dei membri della Commissione della legislazione (CdL) da 7 a 11. Tale intervento si rende necessario non solo per garantire il regolare funzionamento dell’organo, soprattutto in periodi caratterizzati da frequenti assenze, ma anche per far fronte all’abbondanza e alla complessità del lavoro richiesto.

La scrivente si occuperà unicamente degli aspetti regolamentari, mentre quelli finanziari (maggior aggravio per il Comune degli eventuali 4 nuovi commissari per una media di 40 sedute all’anno a CHF 53.- cadauna pari a CHF 2’120.-) sono demandati a un succinto rapporto indipendente della CdG.

Argomentazioni:

1. Paragone con comuni analoghi

- La proposta trova ampio riscontro in altri comuni con dimensioni e sfide amministrative simili a quelle di Locarno, in particolare il Comune di Mendrisio, che ha già adottato un organico di 11 membri per la propria Commissione della legislazione.
- Tale adeguamento si configura come una buona prassi, in quanto dimostra che un numero maggiore di membri consente una gestione più flessibile e funzionale, soprattutto in periodi in cui le assenze possono essere più frequenti.



2. Miglioramento del quorum e della funzionalità

- Con l'attuale composizione di 7 membri, le assenze a volte (ad esempio 3 o 4 commissari/e per malattia, lavoro, o altri imprevisti) impediscono il raggiungimento del quorum necessario per la validazione delle sedute, creando notevoli difficoltà organizzative.
- Incrementando il numero dei componenti a 11, il rischio di non raggiungere il quorum si riduce significativamente, garantendo una maggiore continuità e operatività della CdL, fondamentale per una gestione tempestiva degli affari comunali.

3. Gestione dell'abbondante carico di lavoro

- La CdL è chiamata a svolgere un ruolo cruciale nella legislazione comunale e, con l'attuale organico, il carico di lavoro risulta spesso eccessivo.
- L'aumento dei membri a 11 non solo alleggerirebbe il peso degli incarichi, distribuendo il lavoro in maniera più equa, ma permetterebbe anche di gestire in maniera più efficiente le numerose pratiche e sedute, riducendo il rischio di ritardi e garantendo una maggiore attenzione a ciascuna materia trattata.

4. Efficienza e diversificazione delle attività

- Un organico più ampio consente l'eventuale creazione di sottocommissioni, che permetterebbero, con più agio e maggiore scelta, l'assegnazione puntuale dei diversi compiti: dall'elaborazione di mozioni e proposte legislative fino alle pratiche di naturalizzazione.
- Tale possibile suddivisione favorirebbe un approccio più approfondito e puntuale alle diverse tematiche, migliorando l'efficacia complessiva della Commissione.

5. Coerenza amministrativa

- L'adozione di un numero maggiore di membri per la CdL, in linea con quanto già attuato in comuni analoghi, rappresenta un passo verso una maggiore armonizzazione delle procedure amministrative regionali.
- Questo adeguamento normativo rafforza la credibilità e la funzionalità degli organi comunali, evidenziando l'impegno verso l'ottimizzazione della gestione locale

Conclusioni e Raccomandazioni:

Alla luce delle evidenze esposte e del confronto positivo con il Comune di Mendrisio, si ritiene auspicabile e strategicamente vantaggioso procedere con la modifica dell'art. 39 cpv. 1 del Regolamento comunale. L'aumento a 11 membri della CdL, parificandola allo stesso tempo anche alle altre due (CdG e CPR), non solo garantisce un funzionamento più efficiente e resiliente in caso di assenze, ma permette anche di affrontare in maniera più adeguata il carico di lavoro, sempre più abbondante e complesso.

Si raccomanda pertanto un esito positivo alla presente mozione, affinché Locarno possa allinearsi alle migliori prassi amministrative e assicurare un servizio pubblico sempre più efficace e aderente alle necessità della comunità.



Per la Commissione della Legislazione

I Commissari:

Rosanna Camponovo, relatrice

Risto Dacev, relatore

Mauro Belgeri, presidente

Giovanni Roggero

Mariachiara Cotti

Fabio Clerici

Daniele Laganara
